

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 10 - 27 dicembre 2024

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
C-592/24 ITALIA (Suprema Corte di Cassazione) Scadenza 27 dicembre 2024	MERCATO INTERNO/FISCALITA' Diritto di stabilimento - Imposta sui redditi delle società- Società controllante residente in altro Stato membro - Normativa nazionale che impedisce a talune società di beneficiare di un più favorevole regime di deducibilità degli interessi passivi da consolidato nazionale Interpretazione artt. 49 e 54 TFUE <i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della disciplina recata dagli articoli 117, commi 1 e 2, e 96, comma 5-bis, TUIR nelle versioni vigenti ratione temporis, nella parte in cui:</i> <i>(i) escludono la possibilità, per la consolidante residente all'estero, di esercitare l'opzione per il consolidato fiscale, ovvero di optare per il consolidato orizzontale, cd. "tra sorelle",</i> <i>(ii) conseguentemente, non consentono di usufruire dei relativi benefici, ed in particolare della deducibilità integrale degli interessi passivi derivanti da operazioni infragruppo)</i>	MINISTERO GIUSTIZIA MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA ENTRATE

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
C-567/24 SLOVENIA Scadenza 12 dicembre 2024	MERCATO INTERNO Libertà di stabilimento- Società - Offerta pubblica di acquisto - Tutela degli interessi dei possessori di titoli - Azionisti di minoranza - Giusto corrispettivo - Interpretazione art.15 par.5 c.3 della direttiva 2004/25/CE concernente le offerte pubbliche di acquisto <i>Dubbio se, nel caso di acquisto della quasi totalità delle azioni di una società quotata in borsa – mediante OPA- la previsione da parte del diritto UE di una presunzione di equità del prezzo previsto per l'acquisizione delle restanti azioni degli azionisti di minoranza, prezzo corrispondente a quello fissato per l'OPA- abbia carattere di presunzione assoluta o relativa e nel caso si consideri una presunzione a carattere relativo se tale carattere relativo sia illimitato o eventualmente limitato a circostanze specifiche.</i>	MINISTERO GIUSTIZIA MINISTERO ECONOMIA E FINANZE MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY CONSOB
C-573/24 GERMANIA Scadenza 10 dicembre 2024	MERCATO INTERNO Riconoscimento delle qualifiche professionali - Titolo di formazione medica - Accesso alle attività professionali e al loro esercizio -Interpretazione dell'articolo 3, paragrafo 3, della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali <i>Dubbio interpretativo se uno Stato membro, in virtù del principio del riconoscimento automatico, debba attribuire ai titoli di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della direttiva 2005/36/CE, per quanto riguarda l'accesso alle attività professionali e al loro esercizio, gli stessi effetti sul proprio territorio che hanno i titoli di formazione che esso stesso rilascia.</i>	MINISTERO GIUSTIZIA MINISTERO SALUTE MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
	TUTELA PROPRIETA' INTELLETTUALE Fornitori di piattaforme online di grandi dimensioni - Riproduzione di opere protette dal diritto d'autore - Comunicazione al pubblico-	

C-579/24 AUSTRIA Scadenza 17 dicembre 2024	Organismi di gestione collettiva - Autorizzazione alla gestione Interpretazione della Direttiva (UE) 2019/790 sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale articolo 2, punto 6, nonché articolo 17, paragrafi 1 e 2, interpretazione della Direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione articoli 2 e 3 e interpretazione della Direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno, articoli 4, 5 e 16, paragrafi 1 e 2. <i>Dubbio se il diritto UE debba essere interpretato nel senso che un prestatore di servizi di condivisione di contenuti on line allorché memorizzi opere o altri materiali caricati dagli utenti, a prescindere da un atto di comunicazione al pubblico o di messa a disposizione del pubblico, compia anche una riproduzione di detti contenuti e debba ottenere a tal fine un'autorizzazione specifica da parte dei titolari dei diritti; in caso di risposta affermativa se l'eventuale autorizzazione alla riproduzione ottenuta dai prestatori dei servizi si applichi anche agli atti di riproduzione compiuti dagli utenti, ove questi non agiscano su base commerciale o tale attività non generi ricavi significativi; infine dubbio se i titolari dei diritti possano accordare, anche singolarmente e separatamente, il diritto di riproduzione e il diritto di comunicazione al pubblico ad un organismo di gestione collettiva dei diritti ai fini della concessione di licenze.</i>	DIPARTIMENTO INFORMAZIONE E EDITORIA MINISTERO GIUSTIZIA MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY MINISTERO CULTURA AUTORITA PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
--	---	---